



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace
Ufficio Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Modifica dell'attribuzione a giudici onorari di pace delle indennità di direzione e regionale di cui all'art. 1 e all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8, così come modificati dall'art. 7, comma 1 lettera a), b) e g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Cap. U02011.0000

LA DIRIGENTE

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374 "Istituzione del giudice di pace" e succ. mod. ed int.;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti modifiche a norme di attuazione già emanate";

Vista la legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 "Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace";

Vista la legge regionale 28 aprile 1995, n. 3 "Ulteriori disposizioni sull'organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace ed altre norme in materia di personale";

Vista la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace";

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92 "Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di Tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio";

Visto il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57";

Considerato quanto disposto, in relazione alla funzione di direzione d'ufficio svolta, dal comma 2 dell'art. 6 dell'anzidetto decreto legislativo n. 267 del 1992 e dall'art. 1 comma 1 dell'anzidetta legge regionale n. 3 del 1995;

Vista la legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzioni di indennità a favore dei Giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige", così come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2017, n. 7;

Visto in particolare l'art. 1 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modificazioni che dispone al comma 1 la corresponsione al giudice di pace coordinatore o facente funzioni di una indennità mensile di euro 800,00, in relazione alla funzione di direzione d'ufficio svolta e al comma 1-bis la corresponsione al giudice di pace coordinatore o facente funzioni che svolge le funzioni di direttore d'ufficio anche presso altre sedi vacanti di una maggiorazione mensile dell'indennità di direzione, di cui al comma 1 del medesimo articolo di legge, pari ad Euro 400,00 per la copertura della prima ulteriore sede e pari a Euro 200,00 per la copertura della seconda ulteriore sede;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 5 novembre 2020, n. 162 con la quale le indennità di cui all'art. 1, commi 1 e 1-bis, della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e succ. modif. sono rideterminate rispettivamente in euro 806,40, 403,20 e 201,60 in relazione alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nel triennio;

Vista la circolare n. 1 di data 13 dicembre 1999 che fornisce note esplicative in merito alla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzioni di indennità a favore dei Giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige" e in particolare in riferimento all'art. 1 della legge sopracitata prevede che in nessun caso può essere corrisposta più di una indennità di direzione e fatto salvo quanto disposto al comma 1-bis del medesimo articolo di legge, introdotto dall'art. 7, comma 1 lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7;

Visti i provvedimenti e da ultimo il decreto rep. n. 160-29/02/2024 della Dirigente della Ripartizione III in ordine all'indennità di direzione a giudici di pace coordinatori o facenti funzioni;

Visto in particolare l'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 così come modificato dall'art. 7 comma 1, lettera g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 il quale dispone la corresponsione di una indennità regionale pari ad euro 500,00 al magistrato onorario che esercita le funzioni di giudice di pace nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e ciò in relazione alle peculiari competenze e ai conseguenti impegni formativi aggiuntivi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 5 novembre 2020, n. 162 con la quale l'indennità di cui all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modificazioni è rideterminata in euro 504,00 in relazione alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nel triennio precedente;

Visti i provvedimenti e da ultimo il decreto rep. n. 454-13/06/2024 della Dirigente della Ripartizione III che dispone in ordine all'indennità regionale a giudici di pace;

Visti i provvedimenti del Presidente del Tribunale di Trento (decreto 92/2024 del 5 luglio 2024) e del Presidente della Corte di Appello di Trento (prot. n. 100 int./2024 del 10 luglio 2024) recanti modifiche alla vigente Tabella di organizzazione degli uffici del giudice di pace per il triennio 2021-2023 relativamente all'ufficio del giudice di pace di Trento (Pi.Tre. RATAA/0020156/24/07/2024-A);

Rilevato dagli atti di cui al punto precedente che con il 22 agosto 2024 scade l'applicazione presso l'ufficio del giudice di pace di Trento dei giudici onorari di pace Stefano Aceto ed Erica Fiorini e che con il 23 agosto 2024 i nuovi giudici onorari di pace dott.ssa Maddalena Mottes, dott.ssa Cinzia Degani e dott. Giulio Gobbatì saranno immessi in servizio presso l'ufficio del giudice di pace di Trento;

Visto il decreto n. 94/2024 del 12 luglio 2024 del Presidente del Tribunale di Trento – Pi.Tre. RATAA/0019319/15/07/2024-A-, con il quale, considerata la scadenza delle supplenze disposte nelle sedi vacanti di Cavalese, Cles, Mezzolombardo e Pergine Valsugana e tenuto conto dell'esito dell'interpello disposto tra i giudici onorari di pace del circondario di Trento al fine di raccogliere la manifestazione di disponibilità alla destinazione in supplenza, è stato disposto con decorrenza 1 settembre 2024:

- la destinazione in supplenza del dott. Daniele Bonomi, in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e dichiaratosi disponibile, all'ufficio del giudice di pace di Cavalese;
- la destinazione in supplenza del dott. Stefano Aceto, in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e dichiaratosi disponibile, all'ufficio del giudice di pace di Mezzolombardo;
- la destinazione in supplenza della dott.ssa Erica Fiorini, in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e dichiaratasi disponibile, all'ufficio del giudice di pace di Pergine Valsugana;
- la destinazione in supplenza della dott.ssa Maddalena Mottes, in servizio a far data dal 23/08/2024 presso l'ufficio del giudice di pace di Trento e dichiaratasi disponibile, all'ufficio del giudice di pace di Cles;

Accertata pertanto la necessità di procedere alla modifica dei provvedimenti citati relativi all'attribuzione a giudici onorari di pace delle indennità di direzione e regionale di cui all'art. 1 e all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8, così come modificati dall'art. 7, comma 1 lettera a), b) e g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7, stabilendo:

1) con decorrenza 23 agosto 2024 l'attribuzione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili ai nuovi giudici onorari di pace dell'ufficio del giudice di pace di Trento dott.ssa Maddalena Mottes, dott.ssa Cinzia Degani e dott. Giulio Gobbatì;

2) la cessazione dal 23 agosto 2024 al 31 agosto 2024 della corresponsione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili ai giudici onorari di pace dott. Stefano Aceto e dott.ssa Erica Fiorini, in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento, in quanto privi, in detto periodo, di alcun incarico presso gli uffici del giudice di pace;

3) con decorrenza 1 settembre 2024:

- la cessazione della corresponsione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili, dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili e della relativa maggiorazione pari ad euro 403,20 mensili al dott. Alessandro Sigillo, giudice onorario di pace presso il Tribunale ordinario di Trento, non più in servizio presso gli uffici del giudice di pace e quindi non più giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio presso le sedi di Cavalese e Mezzolombardo;
- la corresponsione dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili al dott. Daniele Bonomi, giudice onorario di pace in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e destinato in supplenza all'ufficio del giudice di pace di Cavalese e quindi giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio presso tale sede e la cessazione in capo allo stesso della corresponsione dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili e della relativa maggiorazione pari ad euro 403,20 mensili, quale giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio presso le sedi di Cles e Pergine Valsugana, ruoli non più ricoperti;
- la corresponsione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili e dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili al dott. Stefano Aceto, giudice onorario di pace in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e destinato in supplenza all'ufficio del giudice di pace di Mezzolombardo e quindi giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio presso tale sede;
- la corresponsione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili e dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili alla dott.ssa Erica Fiorini, giudice onoraria di pace in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e destinata in supplenza all'ufficio del giudice di pace di Pergine Valsugana e quindi giudice di pace coordinatrice f.f. e direttrice d'ufficio presso tale sede;
- la corresponsione dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili alla dott.ssa Maddalena Mottes, giudice onoraria di pace in servizio presso l'ufficio del giudice di pace di Trento e destinata in supplenza all'ufficio del giudice di pace di Cles e quindi giudice di pace coordinatrice f.f. e direttrice d'ufficio presso tale sede;

Vista la legge regionale del 25 luglio 2023, n. 6 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 11 agosto 2023 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 di data 11 agosto 2023 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";

decreta

di modificare i provvedimenti in premessa citati relativi all'attribuzione a giudici onorari di pace delle indennità di direzione e regionale di cui all'art. 1 e all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8, così come modificati dall'art. 7, comma 1 lettera a), b) e g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7, stabilendo:

1) con decorrenza 23 agosto 2024 l'attribuzione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili ai nuovi giudici onorari di pace dell'ufficio del giudice di pace di Trento dott.ssa Maddalena Mottes, dott.ssa Cinzia Degani e dott. Giulio Gobbatì;

2) la cessazione dal 23 agosto 2024 al 31 agosto 2024 della corresponsione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili ai giudici onorari di pace dott. Stefano Aceto e dott.ssa Erica Fiorini, in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento, in quanto privi, in detto periodo, di alcun incarico presso gli uffici del giudice di pace;

3) con decorrenza 1 settembre 2024:

- la cessazione della corresponsione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili, dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili e della relativa maggiorazione pari ad euro 403,20 mensili al dott. Alessandro Sigillo, giudice onorario di pace presso il Tribunale ordinario di Trento, non più in servizio presso gli uffici del giudice di pace e quindi non più giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio presso le sedi di Cavalese e Mezzolombardo;
- la corresponsione dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili al dott. Daniele Bonomi, giudice onorario di pace in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e destinato in supplenza all'ufficio del giudice di pace di Cavalese e quindi giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio presso tale sede e la cessazione in capo allo stesso della corresponsione dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili e della relativa maggiorazione pari ad euro 403,20 mensili, quale giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio presso le sedi di Cles e Pergine Valsugana, ruoli non più ricoperti;
- la corresponsione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili e dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili al dott. Stefano Aceto, giudice onorario di pace in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e destinato in supplenza all'ufficio del giudice di pace di Mezzolombardo e quindi giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio presso tale sede;
- la corresponsione dell'indennità regionale di euro 504,00 mensili e dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili alla dott.ssa Erica Fiorini, giudice onoraria di pace in servizio presso il Tribunale ordinario di Trento e destinata in supplenza all'ufficio del giudice di pace di Pergine Valsugana e quindi giudice di pace coordinatrice f.f. e direttrice d'ufficio presso tale sede;
- la corresponsione dell'indennità di direzione pari ad euro 806,40 mensili alla dott.ssa Maddalena Mottes, giudice onoraria di pace in servizio presso l'ufficio del giudice di pace di Trento e destinata in supplenza all'ufficio del giudice di pace di Cles e quindi giudice di pace coordinatrice f.f. e direttrice d'ufficio presso tale sede.

Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi impegnati con decreto del Dirigente della Ripartizione III rep. n. 12-09/01/2024 sul cap. U02011.0000 dello stato di previsione della spesa 2024.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi degli art. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito della Regione, ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

RT/

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE III

Eva Maria Kofler

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso quest'Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).